



*In occasione del primo Disability Pride del Veneto*

Arriva a Padova la mostra

**“Sensuability: ti ha detto niente la mamma?”**

L'esposizione che vuole abbattere gli stereotipi e i pregiudizi sulla sessualità e disabilità sarà inaugurata venerdì 13 settembre al Centro San Gaetano e proseguirà fino al 22 settembre

**IL DISABILE A LETTO**

**COME LO IMMAGINIAMO**

**COME È IN REALTÀ**

**Sensuability®**  
**TI HA DETTO NIENTE LA MAMMA?**

**13 - 22 SETTEMBRE 2024**  
**CENTRO CULTURALE ALTINATE**  
**SAN GAETANO**  
**SALA ACQUARIO**

In occasione del Disability Pride Veneto arriva a Padova anche Sensuability, la mostra contro i tabù sulla disabilità e la sessualità organizzata in collaborazione con il Centro antidiscriminazioni Lgbt+ "Mariasilvia Spolato" e l'Associazione NessunotocchiMario

**INAUGURAZIONE**  
**13 SETTEMBRE 2024**  
Vernissage d'apertura alle ore 18:00

DISABILITY PRIDE VENETO  
CENTRO SPOLATO  
In collaborazione con

DISABILITY PRIDE VENETO

**Padova, 9 settembre 2024 – Sensuability**, la mostra che ha l'obiettivo di abbattere gli stereotipi e i pregiudizi sulla disabilità e la sessualità, nata da un'idea di Armanda Salvucci, arriva finalmente anche a **Padova**, dentro la prestigiosa cornice del **Centro culturale Altinate / San Gaetano**, nello spazio adibito alle esposizioni all'interno del Future Vintage Festival.

La mostra è organizzata nell'ambito del **Disability Pride Veneto** dal network di associazioni promotrici dell'evento, in collaborazione con il **Centro antidiscriminazioni Lgbt+ "Mariasilvia Spolato"**, l'**Associazione Nessunotocchiamo** e il **Comune di Padova**. L'esibizione farà il suo debutto con un **evento inaugurale previsto venerdì 13 settembre a partire dalle ore 18:00** presso la **Sala Acquario** del Centro culturale Altinate / San Gaetano e sarà **visitabile fino a domenica 22 settembre**, dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle 19:00 e la domenica dalle 10:00 alle 19:00.

L'esposizione vedrà protagonista una selezione di venti stampe, realizzate dai partecipanti delle diverse edizioni del Concorso "Sensuability & Comics" e da illustratori e fumettisti famosi, che affrontano **in chiave ironica e talvolta irriverente il tema della sessualità e disabilità**, filo conduttore del progetto "**Sensuability**", ideato da **Salvucci** e promosso da **Nessunotocchiamo-APS** (della quale Salvucci è presidente e ideatrice), nato per informare e sensibilizzare su questo argomento. Obiettivo: fondere due termini, "sessualità" e "disabilità", solo apparentemente antitetici, scardinando tabù e pregiudizi.

**"Per fare una rivoluzione serve immaginazione!"** recita il *claim* della mostra "Sensuability: ti ha detto niente la mamma?". Dal 2018, infatti, l'invito per i giovani artisti è quello di **rielaborare scene di quadri, film, canzoni, favole e riprodurre la propria idea di disabilità e sessualità utilizzando i linguaggi del fumetto, del cinema, della musica e della pittura**. È solo grazie a nuovi sguardi e nuove idee che inizia il cambiamento.

Il robot C-3PO, Jessica Rabbit, Pinocchio e Sofia Loren sono solo alcuni dei **protagonisti delle tavole che, da sei anni, ridisegnano un nuovo immaginario erotico di corpi non perfetti ma estremamente sensuali e, allo stesso tempo, fanno riflettere sulla grande varietà di fisicità che abitano il mondo**.

In apertura del vernissage, Claudia Frizzarin, presidente dell'associazione padovana MIL – Muoversi in Libertà, condurrà un **momento di approfondimento sul tema**, che permetterà di raccontare meglio il percorso svolto dagli artisti e i temi affrontati attraverso le opere esposte. A intervenire saranno Armanda Salvucci e Mattia Cortese Galdiolo, in rappresentanza del Centro Spolato.

Il **progetto Sensuability nasce nel 2016**, quando Armanda Salvucci si imbatte in un annuncio per un casting nel quale si cercava "un nano che facesse tenerezza". "Da qui – spiega lei stessa – ho avvertito la necessità e l'urgenza di **affrontare con ironia e leggerezza un tema in realtà molto serio**, per contribuire a cambiare l'immaginario collettivo sulle persone con disabilità, rappresentate nella narrazione comune come "eroi" o "angeli asessuati", evitando di mostrarle per come sono, ovvero persone con pregi e difetti, capaci di collezionare successi e insuccessi, amori ricambiati e falliti, avventure sessuali gioiose e qualche rifiuto. Sensuability – prosegue Salvucci – propone **una nuova idea di sessualità ma anche un modo di essere e di agire nei confronti degli stereotipi**. I nostri corpi sono sensuali nelle loro imperfezioni, sono unici, possono essere attraenti e devono essere espressi nella loro eterogeneità, amati da noi stessi così come sono. **Un messaggio** che non ci stancheremo mai di esprimere, **che deve arrivare al cuore dei tanti ragazzi vittime dei modelli di bellezza che la società ci impone**, minati nella loro sicurezza e nella loro serenità".

"Tra i tanti temi su cui, come network di associazioni venete, stiamo cercando di intervenire – spiega **Claudia Frizzarin** – quello del rapporto tra sessualità e disabilità è forse tra i più sottovalutati, perché **non si coglie l'importanza di un'integrazione che passi anche per gli aspetti relazionali nel quotidiano delle persone con disabilità**. Se la sfera della salute e quella lavorativa sono aspetti di cui è facile far comprendere il peso nella vita di qualsiasi persona, a fatica stiamo arrivando, oggi, a parlare di turismo per tutti, introducendo il tempo libero tra i fattori che incidono su di un'esistenza "di qualità". Il passo successivo deve per forza essere la dimensione erotica e sessuale, scevro da qualsiasi richiamo sanitario o assistenzialistico".

“Come **Centro Spolato** – spiega Mattia Cortese Galdiolo – siamo impegnati nel contrastare ogni forma di discriminazione basata su orientamento sessuale e identità di genere ma per farlo dobbiamo anche **impegnarci per un discorso pubblico maturo e consapevole sulla sessualità come un diritto della persona**. Viviamo in un mondo sommerso da una rappresentazione disumana della sessualità; machista, cisgenere, performativa e non disabile, le rappresentazioni delle relazioni sono spesso basate su modelli patriarcali e sessisti e rispetto a questi modelli vengono valutate le nostre relazioni e scelte di vita. Contro questa deriva è fondamentale il lavoro di iniziative come questa, per una **narrazione diversa e differente che parli di noi e delle nostre verità senza discriminazioni e senza esclusioni**”.

La mostra è organizzata nell’ambito del Disability Pride Veneto, **realizzato con il contributo di** Decathlon, Fisioterapia Medica Studi e Ricerche, Fondazione Cariparo, Invictus Padova, Ortopedia Antoniana, Reale Mutua e Scalise Servizi; **con il sostegno di** Centro Medico di Fisioterapia, Centro Medico Magenta, Fondazione Oggi e domani, Pegasus Medical e Serenity.

L’evento ha ottenuto il **patrocinio di** Alleanza Malattie Rare, Comitato Italiano Paralimpico (CIP), Comune di Padova, Comitato Unico di Garanzia (CUG) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali Università degli Studi di Padova, Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, Ordine degli Psicologi del Veneto, Osservatorio Malattie Rare, Patto per lo Sviluppo di un Nuovo Welfare, Provincia di Padova, Regione del Veneto, Ulss 6. Sono **media partner** dell’evento [Disabili.com](http://Disabili.com) e Radio Nowhere.

---

→ [Scarica qui la grafica orizzontale dell’evento](#)

→ [Scarica qui la grafica verticale dell’evento](#)

→ [Scarica qui il testo completo del comunicato](#)

---

## Materiali per approfondimento

### ARMANDA SALVUCCI

**Armanda Salvucci** vanta una lunga esperienza nelle organizzazioni non profit. Laureata in Lingue e Letterature straniere europee, un Master in Project Management Per le Ong e ONP e un master in Comunicazione di Impresa e Relazioni Pubbliche, Salvucci ha lavorato per anni come consulente e docente in fundraising e ha conseguito il diploma in Counseling Relazionale presso la Fondazione Patrizio Paoletti, con una tesi proprio su sessualità e disabilità.

### ASSOCIAZIONE NESSUNOTOCCHIMARIO

L’Associazione di promozione sociale Nessunotocchimario (NTM), fondata nel 2017 da Armanda Salvucci, ha l’obiettivo di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi culturali, sociali e sessuali sulla disabilità e sulla diversità. Vuole proporre **un nuovo modo di fare cultura**, sostenendo la libertà di espressione, la dignità e i diritti delle categorie oggetto di pregiudizi agendo e comunicando attraverso tutte le forme d’arte, dalla cinematografia alla fotografia, dalla pittura alla musica passando per il fumetto. Altro obiettivo è offrire nuovi e inesplorati punti di vista, promuovendo e realizzando direttamente o in concorso con altre realtà, convegni, corsi di formazione, pubblicazioni, mostre e iniziative per sensibilizzare la collettività contro ogni forma di discriminazione.

## **IL CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E ANTIVIOLENZA LGBT+ “MARIASILVIA SPOLATO”**

Il Centro antidiscriminazione e antiviolenza lgbt+ “Mariasilvia Spolato” è un polo di servizi del Comune di Padova, realizzato da Arcigay Tralaltro Aps, Boramosa Aps, Sat Pink Aps, che si occupa di **accoglienza, consulenza, sostegno, protezione a favore di persone lgbt+, vittime di discriminazioni, maltrattamenti, violenze, abusi.**

Il Centro, basato sull’impegno di personale professionista e volontario, gestisce l’accoglienza telefonica e diretta (in presenza e online), delle persone lgbt+ che hanno subito discriminazioni e violenza, svolge attività rivolta a contrastare tutte le forme di discriminazione e violenza (fisica, psicologica, sessuale, di genere, di orientamento sessuale, economica, etnica, bullismo, stalking) e sostiene progetti di persone lgbt+ che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà a causa delle discriminazioni e delle violenze.